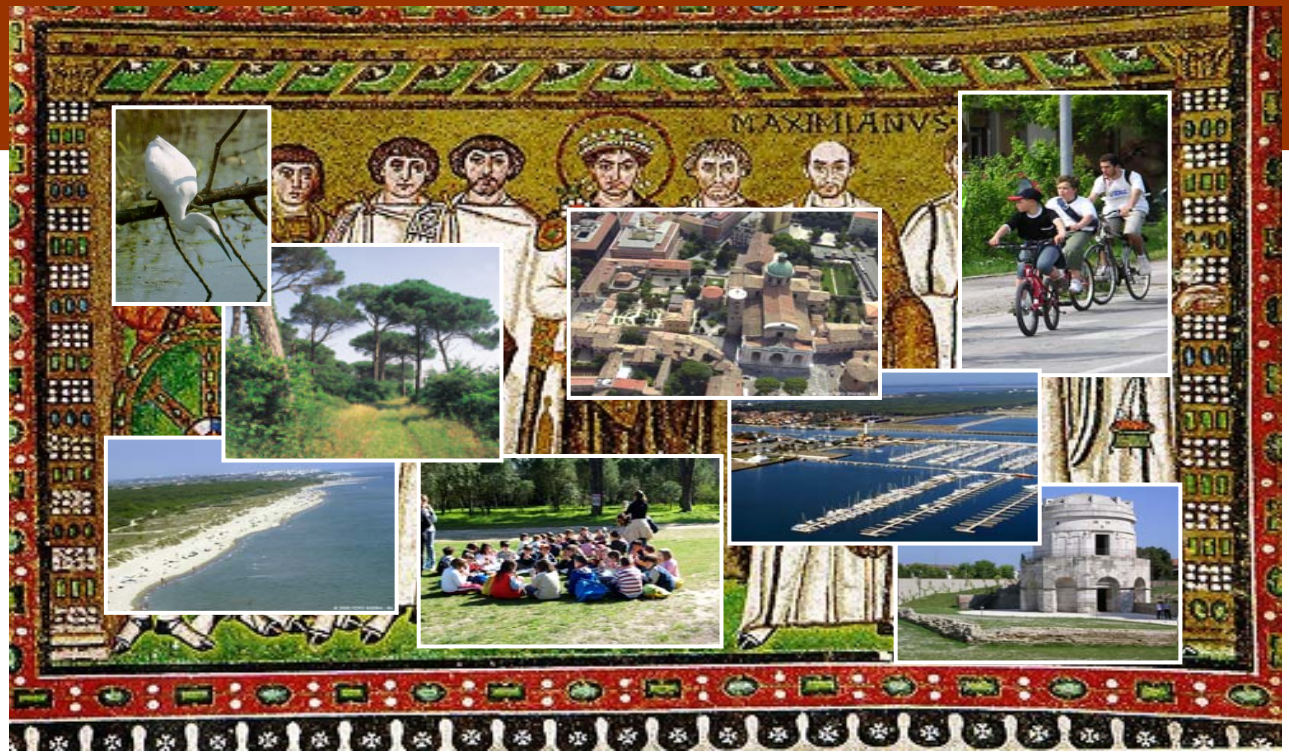
Comune di Ravenna

Agenda 21 Ravenna

Sistema di contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna

# DOCUMENTO DI BILANCIO AMBIENTALE CONSUNTIVO 2007/2008
# LINEE DI PREVISIONE 2009




Approvato il 24 novembre 2009 con Delibera di Giunta Comunale n. 614/2009

**Questo documento rientra nel progetto INTEGRA** teso a realizzare l'integrazione e lo sviluppo del sistema di contabilità ambientale con gli altri strumenti di sostenibilità adottati dall'ente (Piano di azione di Agenda 21 Ravenna, Aalborg Commitments e processo EMAS) e di raccordo con gli strumenti ordinari dell'ente (Programma di Mandato, PEG, Controllo di gestione, Piano degli investimenti ecc.) e co-finanziato, tramite la Provincia di Ravenna dalla regione Emilia Romagna all'interno del:

- "Piano di Azione Ambientale 2004/2006. Stralcio Annuale 2006 - Linee guida per la programmazione e realizzazione delle azioni rientranti nelle Misure 2.A (Promozione contabilità ambientale), 2.B (Promozione EMAS 2 Reg. (CE) 761/2001) e 2.C (Promozione acquisti verdi nelle pubbliche Amministrazioni – Green Public Procurement)" approvato con Delibera n. 1350 del 2 ottobre 2006
- "Piano di Azione Ambientale 2004/2006. Misura 2.A Promozione Contabilità Ambientale. Assegnazione, concessione e impegno a favore delle Province dei finanziamenti regionali di cui alla deliberazione n. 1350/2006" approvando e dotando di copertura finanziaria il quadro degli interventi proposti. Approvato con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1549 del 22 ottobre 2007

## Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Ravenna


Indirizzi politici: **Gianluca Dradi** - Assessore Ambiente e Sicurezza

Responsabilità generale: **Angela Vistoli** - Responsabile Servizio Ambiente ed Energia

Responsabilità Tecnica e coordinamento gruppo di lavoro: **Luana Gasparini** - Responsabile Ufficio Educazione Ambientale e Agenda 21 Locale - Servizio Ambiente ed Energia

Gruppo di Lavoro: **Catia Strada** - Istruttore Amministrativo Ufficio Educazione Ambientale ed Agenda 21 Locale - Servizio Ambiente ed Energia

**Sara Musetti** - Co.Pro. su Progetto di integrazione degli strumenti (EMAS, Bilanci Ambientali, A21, AV, Aaborg Commitments) e raccolta e trattamento dati/indicatori



**Si ringraziano tutte le Aree e i Servizi del Comune di Ravenna che hanno collaborato, in particolare nelle persone di:**

- Enrico Cavezzali, Maria Cristina Dalla Casa, Roberta Bassi, Sandro Molducci, Lina Zauli, Silvia Ulazzi (Servizio Ambiente ed Energia)
- Rita Francesconi e Monica Tarlazzi (Ufficio Statistica - Servizio Sviluppo Economico e Sportello Unico per le Attività Produttive)
- Nicola Scanferla e Roberta Baldassari (Ufficio Pianificazione e Mobilità - Servizio Pianificazione Mobilità)
- Stefano Mengozzi (Corpo di Polizia Municipale)
- Rita Da Ros (Ufficio Urbanizzazioni, Catasto Strade e Arredo Urbano - Servizio Strade)
- Sergio Nannini (U.O. Geologico e Protezione Civile)
- Alberto Mutti (Servizio Progettazione Urbanistica)
- Alessandro Morini (U.O Sistema Informativo Territoriale)
- Renato Miglio (U.O. Gestione Edilizia)
- Valentino Natali (U.O. Progetti, Lavori e Ciclo Idrico Integrato)
- Marco Silvestrini (Ufficio Illuminazione Pubblica, Semafori e nuove tecnologie - Servizio Strade)
- Barbara Bellini e Carlo Trabatti (U.O. Comunicazione e Relazioni col Pubblico)
- Monica Savorini (U.O. Qualità e Formazione)
- Paola Bissi (Area Programmazione e Sviluppo Economico)
- Daniela Battenti (Ufficio Anagrafe - Servizio Anagrafe, Stato Civile e Toponomastica)
- Davide Cavallini (Ufficio Impiantisti - Servizio Edilizia)
- Luca Leonelli (U.O. Edilizia Scolastica - Servizio Edilizia)
- Nicoletta Tassinari (Ufficio Amministrativo di Area – Area Infrastrutture Civili)
- Beatrice Mazzotti (U.O. Provveditorato), Ginetta Albonetti (Uff. Approv. e Gestione Beni di Consumo), Elena Pironi (Uff. Affidamento e gestione servizi e utenze)
- Patrizia Ceci (Ufficio Bilancio - Servizio Finanziario)

ed inoltre: Provincia di Ravenna, Hera Ravenna, ARPA Ravenna, Area Asset, Eris, ATM, METE, Agenzia per la Mobilità, Enel, ISTAT, ACI, Consorzio per i Servizi Sociali, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale, Canile e Gattile comunali, Sincert, GSL, Cooperativa Impronte - per la collaborazione fornita in merito alle politiche e ai dati forniti di loro competenza.

# Indice

**Premessa** ..... 4

**Schema del "Sistema della contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna"** ..... 6

**Guida alla lettura** ..... 7

**Il Bilancio Ambientale Consuntivo 2007-2008 e linee di previsione 2009**

Competenza 1 - Verde Urbano e sistemi naturali ..... 10
Competenza 2 - Mobilità sostenibile ..... 15
Competenza 3 - Sviluppo Urbano ..... 22
Competenza 4 - Risorse idriche e assetto idrogeologico ..... 27
Competenza 5 – Rifiuti ..... 33
Competenza 6 - Risorse energetiche ..... 37
Competenza 7 - Informazione e partecipazione (New Governance) ..... 42
Competenza 8 - Economia sostenibile ..... 48
Competenza 9 - Salute pubblica ..... 53
Competenza 10 – Aspetti ambientali diretti dell'ente ..... 57

**Sistema Ecobudget ®** ..... 60

**Appendice 1**

Aspetti metodologici CLEAR nel sistema della contabilità ambientale integrata del Comune di Ravenna ..... 63

**Appendice 2**

Sintesi conti monetari ..... 70

**Appendice 3**

Gli Aalborg Commitments ..... 74

# Premessa

La contabilità ambientale per gli enti locali nasce dalla ricerca di "strumenti" semplici e chiari, da mettere a disposizione dei decisori pubblici, per rilevare, contabilizzare, gestire e comunicare, i COSTI e i BENEFICI ambientali di tutte le loro politiche e azioni sul territorio e per dare conto dell'incidenza che esse producono sull'ambiente.
Una ulteriore finalità e quella di assicurare conoscenza, trasparenza e responsabilità, all'azione di Governo rispetto ai principi dello Sviluppo Sostenibile, e il diritto all'informazione ambientale", come raccomandato fin dal 1992 dalla cosiddetta "Agenda 21"adottata a Rio de Janeiro.

Il documento di **Bilancio Ambientale consuntivo 2007/2008 e linee preventive 2009** nasce dall'impegno dell'Amministrazione del Comune di Ravenna di proseguire l'esperienza avviata nel 2001 con il progetto europeo Life-Ambiente CLEAR* che ha trovato numerosi riferimenti in disegni di legge purtroppo mai approdati alla definitiva approvazione, e all'interno di uno specifico bando della Regione Emilia-Romagna a cui il Comune partecipa con un progetto denominato **"integRA"****.
**Tale progetto è stato finalizzato alla definizione di una procedura di contabilità ambientale integrata che porta** alla redazione ed approvazione di Bilanci ambientali annuali costruiti in una logica di integrazione tra gli strumenti di governo e pianificazione propri dell'ente (Programma di mandato, Relazione revisionale programmatica, PEG, Bilancio generale, Piani degli obiettivi, altri documenti di pianificazione) e gli altri strumenti di sostenibilità adottati dall'ente (Ecobudget, Sistema di Gestione Ambientale EMAS*******, Agenda 21, impegno al rispetto degli Aalborg Commitments******** *vd allegato 3*) e rivestono un carattere politico/gestionale in quanto partendo dalle politiche si agganciano ai contenuti ambientali del PEG e dei Piani degli obiettivi.

Il **Sistema di contabilità ambientale integrato del Comune di Ravenna**

- trae origine dal documento **"Le Politiche ambientali e di sostenibilità del Comune di Ravenna 2007-2011"** approvato dalla Giunta Comunale nel dicembre del 2007, in cui sono stati **riclassificati tutti gli indirizzi, obiettivi e impegni a carattere ambientale** esplicitati nel documento "Linee programmatiche ambientali di mandato 2007-2011" (approvato in Giunta nel mese maggio 2007).
- consente di associare alle politiche ambientali dell'ente e agli impegni conseguenti opportuni indicatori fisici e monetari per offrire sia agli amministratori che ai dirigenti uno strumento di monitoraggio e rendere trasparenti i risultati e le ricadute sulla sostenibilità e sulla qualità della vita locale
- tiene conto dei risultati relativi al progetto europeo LIFE IDEMS che hanno portato alla definizione di un modello guida per l'utilizzo integrato degli strumenti EMAS, Bilancio Ambientale ed Ecobudget

**Come si articola**

- Partendo dal sopra citato documento di riclassificazione generale delle politiche ambientali dell'ente, sono stati inizialmente approvati i documenti di **bilancio ambientale a preventivo** relativi agli anni **2007 e 2008** mettendo a punto la logica della integrazione dei vari strumenti ad essi riferibili.
- E' stato redatto un primo Bilancio ambientale Consuntivo 2007
- Viene ora approvato questo **documento che:**
    - **riporta i dati a consuntivo relativi sia al 2007 che al 2008**
    - **indica gli obiettivi fissati a preventivo per il 2009**
    - **accoglie le linee guida derivanti dal progetto europeo IDEMS**

La metodologia CLEAR viene in questo modo adattata ad alcune esigenze e valutazioni espresse dall'ente anche riguardo alle tempistiche del percorso EMAS, superando la necessità di approvare i bilanci ambientali sia a preventivo che a consuntivo e **prevedendo un unico documento** che:
- Rappresenta il consuntivo ambientale dell'anno precedente (in questo unico caso sia del 2007 che del 2008)
- Traccia le linee di preventivo per l'anno seguente
- Si integra con gli obiettivi e traguardi del programma di miglioramento EMAS

La struttura metodologica utilizzata, riportata in appendice, oltre a tenere conto degli assunti delle linee guida per la rendicontazione sociale (BS)***** e Ambientale (CLEAR) più utilizzate è stata realizzata in base ai requisiti previsti dalla Norma EMAS con particolare riferimento ai requisiti per l'elaborazione del Programma Ambientale di Miglioramento e quelli richiesti per la fase di sorveglianza , consentendo così ai bilanci ambientali di divenire parte integrante del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) EMAS.

_____

** **Il progetto LIFE-CLEAR** è il primo progetto europeo che ha sperimentato e applicato, presso i 18 enti locali italiani partner del progetto, l'applicazione dei Sistemi di Contabilità Ambientale, partendo dalla definizione di una metodologia sino ad arrivare alla redazione e approvazione dei primi bilanci ambientali (vedi "Manuale METODO CLEAR Dalla Contabilità alla politica ambientale" edito a cura di Edizioni Ambiente).*

_____

***Progetto "integRA"* cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna attraverso la Provincia di Ravenna, teso a realizzare l'integrazione e lo sviluppo del sistema di contabilità ambientale con gli altri strumenti di sostenibilità adottati dall'ente (Piano di Azione di Agenda 21 Ravenna, Aalborg Commitments, Ecobudget e processo EMAS) e di raccordo con gli strumenti ordinari dell'ente (Programma di Mandato, Relazione Previsionale programmatica, PEG, Piano degli obiettivi, altri strumenti di pianificazione).*

_____

****Norma EMAS* Eco-Management and Audit Scheme è uno strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. L'obiettivo di EMAS consiste nel promuovere miglioramenti continui delle prestazioni ambientali delle organizzazioni anche mediante: - l'introduzione e l'attuazione da parte delle organizzazioni di un sistema di gestione ambientale basato sulla norma ISO 14001; - l'informazione sulle prestazioni ambientali e un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati anche attraverso la pubblicazione di una dichiarazione ambientale. Le fasi del processo EMAS sono:*

- *Adottare una **Politica Ambientale** (PA)*
- *Effettuare un'**Analisi Ambientale Iniziale** (AAI)*
- *Attuare il suo **Programma Ambientale di Miglioramento***
- *Istituire un **Sistema di Gestione Ambientale** (SGA)*
- *Effettuare Audit ambientale*
- *Redigere e diffondere la Dichiarazione ambientale*
- *Richiedere la registrazione*

*Il Comune di Ravennaaderendo al **progetto LIFE-IDEMS** (Integration and development of environmental management system) di cui è beneficiario, si propone di creare uno Standard di riferimento per gli Enti Locali per una gestione della città sostenibile e partecipata. Il progetto definirà un modello che integrerà i Sistemi di Gestione Ambientale (ISO 14001 ed EMAS) e i sistemi di contabilità ambientale, (EcoBudget e CLEAR) dotando gli amministratori locali di uno strumento unico capace sia di monitorare che di orientare le politiche ambientali dell'ente per uno sviluppo sostenibile del territorio.*

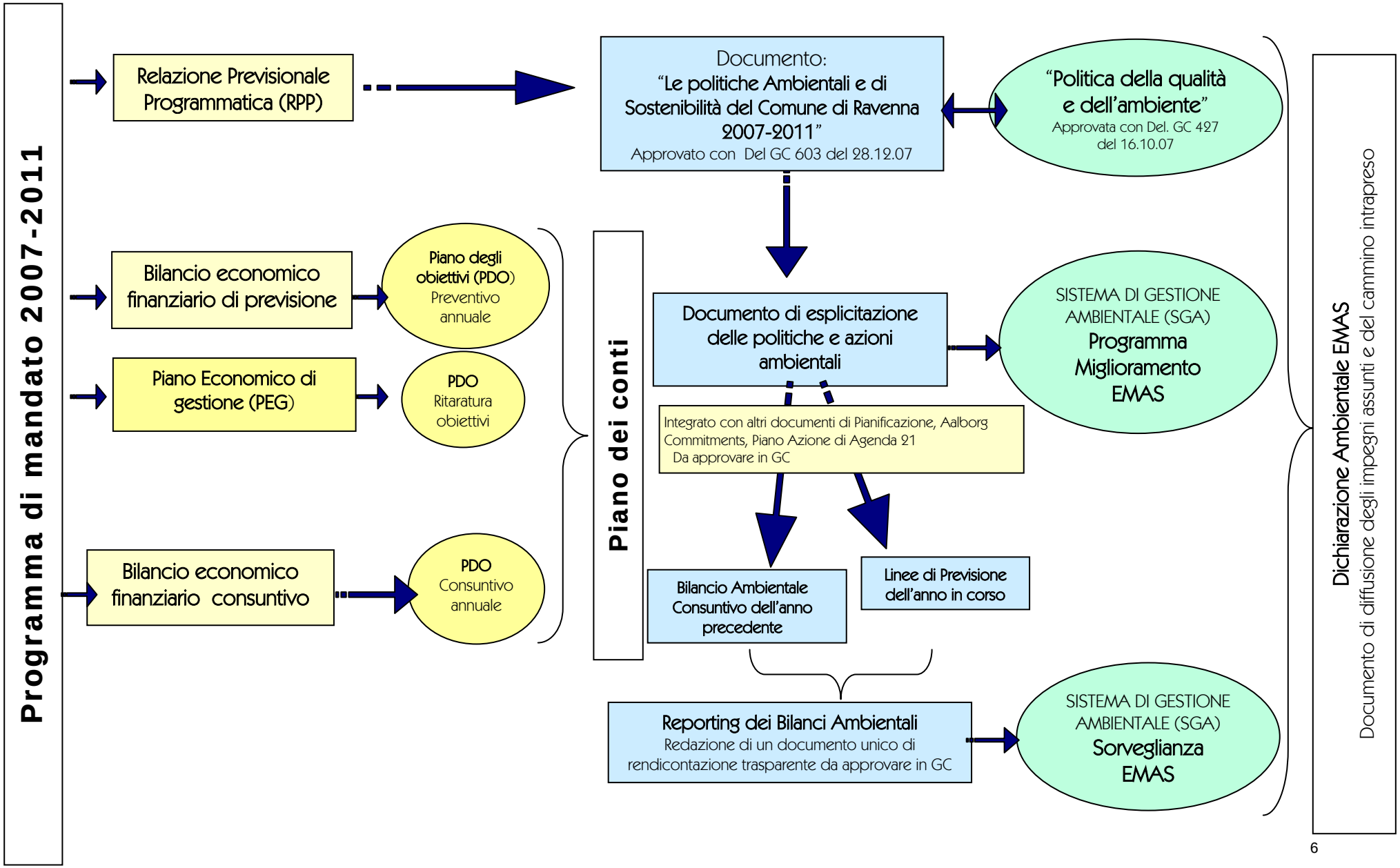
_____

***** In data 11 giugno 2004 i 1000 partecipanti alla quarta Conferenza Europea delle Città Sostenibili, Aalborg+10, che si è svolta quindi a 10 anni della prima Conferenza che ha portato alla sottoscrizione del documento Agenda 21, hanno approvato gli '**Aalborg Commitments**', riconoscendoli come la dichiarazione finale della Conferenza sottoscritta dai rappresentanti di 110 amministrazioni locali.*
*Gli Aalborg Commitments sono progettati per dare maggiore incisività alle azioni di sostenibilità locale e per fornire nuovi impulsi ai processi di Agenda 21 Locale.*
*Gli Aalborg Commitments si propongono due obiettivi fondamentali: mirano ad aumentare la consapevolezza e a mettere in luce la necessità per i governi locali in tutta Europa di mettere in atto politiche integrate in grado di affrontare le sfide crescenti della sostenibilità. In quest'ottica possono essere un valido documento di supporto alla Strategia Tematica sull'Ambiente Urbano della Commissione Europea.*
*Con la firma degli Aalborg Commitments, le amministrazioni locali avviano un percorso per individuare gli obiettivi coinvolgendo gli stakeholders e in collaborazione con l'Agenda 21 Locale e gli altri piani di sostenibilità.*
*Naturalmente si possono sfruttare gli obiettivi o le strategie di pianificazione già esistenti, che vanno comunque sempre adattati e riferiti ai 10 temi e alla struttura del documento degli Aalborg Commitments.*

_____

****** **Linee guida per la rendicontazione sociale negli Enti Locali**. Testo approvato dall'Osservatorio nella seduta del 7 giugno 2007. Il documento citato si basa sulle previsioni:*
*a. del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/00), con particolare riferimento all' Ordinamento finanziario e contabile;*
*b. dei Postulati e dei principi contabili applicati, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;*
*c. della Direttiva del Ministro del Dipartimento della Funzione pubblica sulla Rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche (direttiva 17/02/06, G.U. n. 63 del 16/03/06);*
*a. comunicazione della Commissione europea 02/07/2002, COM (2002) 347 def., relativa alla "Responsabilità sociale delle imprese: un contributo delle imprese allo sviluppo sostenibile (Punto 7.7 – Amministrazioni pubbliche);*
*b. standard della Rendicontazione sociale nel settore pubblico formulato dal Gruppo di studio per il Bilancio Sociale (GBS);*
*c. standard di rendicontazione proposto dalla Global Reporting Initiative (GRI) per il settore pubblico (Sector supplement for public agencies);*
*d. standard AA1000 e gli altri documenti elaborati da The Institute of Social and Ethical Accountability (ISEA).*

# SCHEMA DEL "SISTEMA DELLA CONTABILITA' AMBIENTALE INTEGRATA DEL COMUNE DI RAVENNA"



# Guida alla lettura

Questo **Bilancio Ambientale consuntivo 2007/2008 e linee preventive 2009",** rientra nel Sistema di Contabilità integrato del Comune di Ravenna la cui metodologia viene illustrata in Appendice al presente documento. Tale integrazione avviene :

- con il programma di mandato 2007-2011
- con la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP 2009 – 2011)
- con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2007-2008-2009 e i Piani degli obiettivi, contenente sia le politiche e le azioni in esso previste sia i riferimenti ai capitoli di bilancio e ai centri di responsabilità di ogni servizio che consentiranno di rintracciare a consuntivo le correlate spese ambientali e che individuano le responsabilità dirigenziali coinvolte.
- Con i bilanci economici finanziari consuntivi 2007 e 2008
- Con il SGA di EMAS ed in particolare con Il programma di Miglioramento espressamente previsto dalla norma europea.
- Con il Piano di Azione di Agenda 21
- Con il riferimento agli Aalborg Commitmrents soddisfatti dalle politiche messe in campo

La struttura del Sistema di contabilità ambientale definita prevede una suddivisione per:

**Aree di Competenza:** base fissa del sistema di rendicontazione articolato
**-**in **9 Aree o Ambiti di Competenza** che rappresentano le principali "macrocompetenze ambientali e di sostenibilità" che la legge e le norme volontarie attribuiscono all'ente e su cui si dovrà rendere conto attraverso il documento di bilancio ambientale (vedi riferimenti nel paragrafo precedente relativo alla metodologia).
- **una decima Area di competenza** che viene aggiunta per trattare gli aspetti ambientali su cui l'ente ha responsabilità diretta ed immediata (ad es. gestione proprie strutture , comportamenti dipendenti ecc) derivanti dalla gestione diretta dell'ente. Tale competenza rappresenta un requisito fondamentale del Sistema di Gestione Ambientale EMAS e nella struttura del bilancio precedente non trovava specifica trattazione.

**Ambiti di Rendicontazione:** associati ad ogni Area di Competenza, rappresentano una base semifissa (ogni ente in base alle caratteristiche del proprio territorio e delle proprie competenze in merito può in parte adattarlo) in cui vengono esplicitate le attività che l'ente deve mettere in campo (per legge o per impegno volontario) e sulle quali deve e vuole rendere conto.

Nello **schema** sottostante vengono riportate e correlate

- le Aree di Competenza: macro temi a contenuto ambientale di spettanza agli enti locali di livello comunale),
- le tematiche ambientali così come genericamente richiamate all'interno del regolamento EMAS (vengono affiancate all'Area di competenza in cui vengono trattate)
- le specifiche attività ambientali che l'ente deve e vuole mettere in campo per ogni macro tema

| AREA DI COMPETENZA AMBIENTALE | TEMATICHE AMBIENTALI<br>Analizzate nell'AAI per la costruzione del SGA EMAS | COMPETENZE AMBIENTALI DI UN ENTE PUBBLICO A CARATTERE COMUNALE<br>(Ambiti di Rendicontazione) |
|---|---|---|
| **1. VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI** | **VERDE URBANO<br>VERDE NATURALE** | - Governo del verde pubblico<br>- Governo del verde privato<br>- Governo dei sistemi naturali |
| **2. MOBILITÀ SOSTENIBILE** | **MOBILITA'/ARIA** | - Gestione sostenibile della mobilità<br>- Interventi di sostegno e incentivazione al trasporto pubblico collettivo<br>- Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile<br>- Viabilità ciclabile<br>- Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico e per la sicurezza stradale<br>- Gestione sostenibile della mobilità dei dipendenti dell'ente |
| **3. SVILUPPO URBANO** | **SUOLO/TERRITORIO, CAVE, PROTEZIONE CIVILE EMERGENZE TERRITORIALI,** | - Pianificazione sostenibile<br>- Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (ambientali e infrastrutturali)<br>- Tutela, riqualificazione e recupero del patrimonio storico, architettonico e archeologico<br>- Recupero siti produttivi e industriali dimessi e messa in sicurezza del territorio<br>- Impegno alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle opere pubbliche. |
| **4. RISORSE IDRICHE** | **ACQUA** | - Indirizzi in merito alla Gestione del ciclo idrico integrato<br>- Promozione di interventi per il risparmio idrico<br>- Assetto idrogeologico: Interventi in difesa e messa in sicurezza del territorio. |
| **5. RIFIUTI** | **RIFIUTI** | - Indirizzi in merito alla Gestione della raccolta rifiuti urbani<br>- Attività di sensibilizzazione al recupero e alla riduzione dei rifiuti<br>- Attività di bonifica e riqualificazione dei siti inquinati |
| **6. ENERGIA** | **ENERGIA e CAMBIAMENTI CLIMATICI** | - Pianificazione in tema di risorse energetiche<br>- Interventi/attività di educazione all'uso sostenibile delle risorse energetiche. |
| **7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NEW GOVERNANCE** | **INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE AMBIENTALE<br>ADOZIONE STRUMENTI SOSTENIBILITA'<br>Tematica trasversale** | - Educazione allo sviluppo sostenibile<br>- Ascolto e dialogo con la comunità locale (Agenda 21)<br>- Promozione e Adozione di strumenti di gestione e controllo delle politiche ambientali e di sostegno all'innovazione |
| **8. ECONOMIA SOSTENIBILE** | **TURISMO/INDUSTRIE<br>BUONE PRATICHE GESTIONE AMBIENTALE NEL TERRITORIO** | - Politiche per lo sviluppo sostenibile dell'economia locale e del turismo<br>- Promozione e sostegno all'implementazione locale di buone prassi aziendali di sostenibilità |
| **9. SALUTE PUBBLICA** | **ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO AMIANTO, PCB/PCT,<br>TUTELA ANIMALI E GESTIONE ANIMALI CRITICI** | - Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo atmosferico, elettromagnetico, acustico, da amianto, ecc<br>- Politiche per la tutela degli animali e la gestione degli animali critici |
| **10. ASPETTI IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI DELL'ENTE** | **GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE (acqua, energia elettrica, rischi), SICUREZZA SUL LAVORO, ACQUISTI VERDI DELL'ENTE** | - Gestione patrimonio edilizio<br>- Rischi nell'ente (sicurezza sul lavoro, certificazione prevenzione incendi, controlli e bonifiche amianto, programmazione antisismica, gestione PCB/PCT)<br>- Gestione parco veicoli<br>- Acquisti verdi<br>- Produzione e raccolta differenziata rifiuti |

**Nel documento ogni capitolo, dedicato alle singole Aree di Competenza, risulta strutturato nei seguenti paragrafi**:

- **Indirizzi e obiettivi strategici dell'Ente** per l'ambiente e la sostenibilità territoriale, così come indicati nel programma di mandato. Ad essi viene associata una sintetica informazione dell'Aalborg Commitments soddisfatto da tale impegno (es. AC1)
- **Le competenze specifiche dell'ente** (Ambiti di rendicontazione) con l'indicazione delle Aree e Servizi coinvolti
- **Cosa è stato fatto negli anni 2007/2008:** riporta le specifiche azioni e progetti attivati per perseguire gli indirizzi e obiettivi strategici
  Accanto ad ogni azioni/progetto descritto viene affiancata l'indicazione relativa al suo eventuale inserimento nel Programma di miglioramento EMAS.
  Solo in questa edizione vengono riportati gli interventi relativi al biennio.
- **Come vengono misurati i risultati: gli indicatori fisici**: riporta gli indicatori fisici idonei a **monitorare a consuntivo** gli esiti delle politiche ambientali e di sostenibilità e le relative attività messe in campo.
  I dati e gli indicatori sono riportati relativamente al triennio 2006-2008 favorendo così una lettura dell'andamento dell'aspetto misurato

| Legenda simboli - tabelle indicatori fisici | | | |
|---|---|---|---|
| **Valutazione trend indicatori** | | **Motivazione della mancanza del dato** | |
| ☺ | tendenza positiva | ❓ | Il fornitore, per motivi tecnici, non è riuscito ad aggiornare il dato annuale |
| 😐 | tendenza stabile | | |
| ☹ | tendenza negativa | ⌛ | Indicatore con rilevazione del dato pluriennale (per la significatività pluriennale del dato e/o per la difficoltà tecnica e procedurale di rilevazione) |
| - | Impossibile dare una valutazione tendenziale | | |

La parte fisica è finalizzata alla revisione periodica delle politiche ambientali dell'ente rendendo possibile verificare nel tempo se le politiche attuate, a mezzo di azioni concrete, hanno conseguito gli effetti e gli obiettivi a cui erano finalizzate

- **Quali sono le spese sostenute nel 2008:** riporta le voci di spesa correlate alle azioni ricavate sia dal piano degli Investimenti che dal Bilancio Consuntivo dell'ente dell'anno precedente. Il Comune di Ravenna, per la rendicontazione generale dell'Ente lavora per Centri di Responsabilità quindi anche per la rendicontazione della spesa ambientale si è deciso di utilizzare tale riferimento.
  Le spese vengono riclassificate in base ai "Criteri di valutazione dell'imputabilità delle spese ambientali", riportato in appendice 1, derivanti dall'applicazione del Metodo CLEAR che da questa definizione: ***"Sono da considerare come ambientali le spese sostenute per attività di prevenzione, riduzione, eliminazione e monitoraggio dell'inquinamento, ripristino ambientale e gestione sostenibile del territorio".***
  Le spesa considerate sono suddivise in:
  - spese correnti che rendono conto delle politiche definite
  - investimenti che rendono conto delle previsioni di spesa

  Tali macrovoci di spesa riportano le spese impegnate e le spese liquidate:
  - le spese impegnate consentiranno di valutare quali sono i progetti o le azioni messe in cantiere dall'amministrazione nell'anno considerato
  - le spese liquidate consentiranno invece di stimare lo stato di attuazione degli interventi e il flusso monetario per spese di tipo ambientale sostenute dall'ente

  Un apposito spazio viene dedicato alle voci di spesa relative ad obiettivi dell'ente sostenute dall'Azienda che gestisce per ATO il sistema idrico integrato e il trattamento dei rifiuti urbani.
- **Cosa è previsto per l'anno 2009:** elenca i progetti e le azioni previste per l'anno 2009 e contenute del documento di programmazione Economica gestionale (PEG 2009).
- **L'integrazione degli obiettivi prioritari emersi nei forum di Agenda 21:** indica l'eventuale accoglimento degli obiettivi emersi negli strumenti di programmazione dell'ente.

**Il contenuto del Bilancio Ambientale viene rafforzato** dal set di target relativi alle maggiori Risorse Ambientali che in base alla metodologia europea **ecoBUDGET®** misura i macro indicatori individuati per ogni risorsa a medio e lungo periodo fissando degli obiettivi di target.